

# il Notiziario

Periodico di informazione comunale  
Anno XXIV - n. 3 dicembre 2004



**DI USMATE VELATE**

Editore: Sindaco Angelo Penati - c/o Comune di Usmate Velate - c.so Italia, 22 - Usmate Velate (Mi)  
e-mail: [urp@comune.usmatevelate.mi.it](mailto:urp@comune.usmatevelate.mi.it) - tel. 039.675701

[www.comune.usmatevelate.mi.it](http://www.comune.usmatevelate.mi.it)

## Monza e Brianza: una provincia tutta da costruire

Il Parlamento Italiano con la Legge n. 146 dell'11 giugno 2004 ha istituito "la provincia di Monza e della Brianza nell'ambito della regione Lombardia, con capoluogo Monza". La circoscrizione territoriale della nuova provincia è costituita da 50 comuni. La popolazione della provincia di Monza e della Brianza al 31 dicembre 2003 è di 749.588 abitanti e la sua superficie territoriale risulta di 363,8 kmq (chilometri quadrati).

Nel comma 1 della Legge 146/04 si dà mandato alla provincia di Milano "di procedere alla ricognizione della propria dotazione organica di personale e di deliberare lo stato di consistenza del proprio patrimonio ai fini delle conseguenti ripartizioni, con apposite deliberazioni di giunta provinciale, in proporzione sia al territorio sia alla popolazione trasferiti alla nuova provincia. Tali adempimenti devono essere effettuati, non prima del termine di tre anni e non oltre il termine di quattro anni dalla data di entrata in vigore della legge"; in altre parole il nuovo Ente sarà effettivamente funzionante solo nel 2009.

Il 3 novembre scorso l'Assemblea dei sindaci dei 50 comuni facenti parte della nuova provincia ha approvato il proprio regolamento d'Istituzione, con l'unanimità dei voti. Il regolamento prevede la suddivisione della provincia di Monza e della Brianza in tre aree territoriali e cioè: area occidentale di cui fanno parte 15 comuni con un totale di 284.919 abitanti su un territorio di 115,7 kmq; area centrale con 17 comuni, compresa Monza, con un totale di 325.908 abitanti e un territorio di 134,6 kmq; area orientale con 18 comuni del Vimercatese, compreso il nostro, con un totale di 138.761 abitanti e un territorio di 113,6 kmq. L'assemblea ha nominato il Sindaco di Monza come proprio coordinatore e presidente dell'Assemblea, delegandolo a partecipare, con funzioni consultive, alle attività del commissario. Sei

sindaci inoltre sono stati chiamati a far parte dell'Ufficio di Coordinamento, due per ciascuna area territoriale e rispettivamente il Sindaco di Vimercate e il Sindaco di Lesmo per l'area orientale; il Sindaco di Besana in Brianza e il Sindaco di Carate Brianza nell'area centrale; il Sindaco di Misinto ed il Sindaco di Seregno per l'area occidentale.

Voglio solo ricordare che il Consiglio Comunale del nostro Comune, nel 1997, espresse voto contrario alla proposta di costituzione della nuova provincia, una decisione che va valutata sulla base della situazione storica e delle competenze allora attribuite alle province.

Il lavoro che l'Assemblea dei sindaci della nuova provincia ha di fronte, in questi prossimi anni, è pieno di responsabilità; molte infatti sono le competenze oggi attribuite o delegate alla provincia nei settori dell'istruzione, dell'ambiente, della gestione integrata delle acque, della tutela del territorio, della viabilità e dei trasporti pubblici.

Come comune del Vimercatese dobbiamo inoltre trovare la soluzione più opportuna per continuare a sostenere l'esperienza di società, a prevalente capitale pubblico, come CEM Ambiente, Offerta Sociale, IDRA e altre realtà minori, che ci vedono da sempre coinvolti con altri comuni della provincia di Milano che, però, non sono entrati a far parte della nuova provincia. Da parte nostra ci sarà l'impegno per continuare queste valide esperienze e per condividerle, possibilmente, con i nuovi comuni della provincia di Monza e della Brianza. Nel frattempo ci auguriamo che la provincia di Milano, in questi anni di transizione, continui ad essere presente sul nostro territorio con interventi progettuali e di manutenzione, tenendo fede agli impegni già assunti.

**Angelo Penati**  
Sindaco di Usmate Velate

## Gli auguri dell'Amministrazione Comunale

*"... Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro.  
Non giudicate e non sarete giudicati;  
non condannate e non sarete condannati;  
perdonate e vi sarà perdonato;  
date e vi sarà dato;  
una buona misura pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata nel grembo,  
perché con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi in cambio. ..."*  
(Luca 6,27-38)

Con l'augurio sincero di trascorrere un sereno Santo Natale, valorizzando la famiglia, con gioia, pace del cuore, e l'impegno di essere promotori di armonia e pace nell'anno nuovo, contribuendo a costruire un mondo migliore.

**Il Sindaco**  
**Angelo Penati**



Gentile Da Fabriano: Adorazione dei Magi

## Per i comuni, gli amministrati e gli amministratori "mala tempora currunt"

Da almeno un decennio si fa un gran parlare di decentramento, di federalismo, di comunità dotate di risorse sempre più ampie, di amministrazioni locali chiamate a sempre nuovi compiti in virtù della loro vicinanza al cittadino. Si sprecano i proclami contro Roma ladrona e gli annunci di nuove e strabilianti ripartizioni del gettito delle tasse.

In realtà le cose vanno in modo assai diverso per i nostri comuni. I compiti aumentano sempre più; nei settori più vari tutto si affida ai comuni. Si sequestra un'auto per conto dell'autorità giudiziaria e le spese di custodia devono essere anticipate dai comuni. La regione aiuta le famiglie con affitti onerosi, ma tutte le pratiche sono a carico degli uffici comunali, senza alcun riconoscimento del lavoro svolto. Da questo anno poi il Ministero della pubblica istruzione ha deciso di non mettere a disposizione degli istituti scolastici tutti gli insegnanti necessari per le nuove sezioni di scuola materna statale, spiegando che il servizio scolastico per l'infanzia non è parte dell'istruzione obbligatoria; ovviamente, poi, il comune interviene; il nostro, in particolare, finirà col pagare quasi 20.000 euro per evitare che la parziale fuga dello Stato dalle sue responsabilità si trasformi in un danno per il cittadino.

La lista potrebbe andare avanti; ma la questione più grave non consiste nei nuovi pesi caricati sulle spalle dei comuni. L'aspetto peggiore delle politiche economiche di questi anni, volute dai ministri del Tesoro di questo governo, va cercato in altro. Le amministrazioni

comunalmente sono sommerse di oneri, ma le risorse finanziarie a disposizione vengono tagliate. Con il patto di stabilità, sempre modificato e quasi sempre in peggiora, non si tiene conto delle spese straordinarie che un ente improvvisamente deve affrontare per assistere un minore in difficoltà o un anziano senza sostegni di famiglia. Ormai si arriva ad ostacolare anche il semplice ricambio delle persone che lasciano il servizio. Come dobbiamo usare i nostri soldi viene deciso a Roma, proprio mentre si ineggia al trionfo del federalismo. La verità è che siamo più servi di prima.

Certo ci sono gli sprechi da tagliare; comuni a noi vicini hanno meno del doppio degli abitanti, ma possono contare su tredici vigili e quattro bibliotecari; altri un poco più lontani hanno gli stessi nostri abitanti e il doppio del personale. Noi non siamo contrari al rigore, ma essendo un comune straordinariamente virtuoso, che ha tasse basse, che da anni non fa mutui e che tira avanti con il gravoso lavoro di pochi dipendenti, vorremmo essere trattati con rispetto. Al contrario non si fa alcuna distinzione; non si fanno i tagli con il bisturi, come si dovrebbe fare, ma con la falce celtica, colpendo virtuosi e spreconi allo stesso modo. Il paradosso è che noi avremmo i soldi per offrire qualche servizio in più, per assumere quelle 4/5 persone che servono nei settori della vigilanza urbana, della pulizia delle strade e degli spazi pubblici, dei servizi generali e di quelli alla persona, ma abbiamo le mani legate, perché il Ministero del Tesoro decide quanto si deve spendere ad Usmate Velate.

Certo bisogna fare sacrifici per abbassare le tasse. Su questo punto non siamo insensibili, da buoni brianzoli conosciamo il valore del denaro e sappiamo che bisogna chiederlo ai cittadini con moderazione. Se si chiedono sacrifici per tagliare le tasse alle famiglie con reddito basso, possiamo anche essere d'accordo. Visto che si tagliano i servizi, almeno lasciamo alle famiglie qualche soldo in più. Se si chiedono sacrifici per ridurre le tasse alle imprese, soprattutto a quelle che continuano ad investire in Italia e creano quei posti di lavoro, possiamo anche accettarlo; si tira la cinghia, ma si salvano i posti di lavoro. Se invece i sacrifici imposti anche agli enti locali servono per ridurre le tasse ai ricchi in maniera indiscriminata, anche a coloro che vivono di rendita o che godono di situazioni professionali privilegiate, allora abbiamo qualcosa da dire, allora diciamo che le cose vanno proprio male, che con questo governo Berlusconi "mala tempora currunt" per i comuni, i loro abitanti ed i loro amministratori.



### In questo numero

La parola al Sindaco .....	pag. 1
I gruppi consiliari .....	pagg. 2,3,4,5
La parola agli Assessori .....	pagg. 6,7
I servizi comunali .....	pag. 8
Bacheca informativa .....	pagg. 9,10,11,12
Le Associazioni .....	pag. 13
La Protezione Civile .....	pag. 14
La Scuola e la Pace .....	pag. 15
I Lettori ci scrivono .....	pag. 16
L'Ambiente e l'Ecologia .....	pag. 17
La Biblioteca e la Cultura .....	pagg. 18,19
Le Informazioni a cura dell'U.R.P. ....	pag. 20



# E tutto tace...

Ormai sono trascorsi sei mesi dalle votazioni del 12 giugno 2004, l'estate e l'autunno trascorsi sono stati tra i più caldi del secolo, in Iraq la guerra continua mietendo vittime, George W. Bush è stato riconfermato a furor di popolo presidente degli Stati Uniti d'America, Arafat si è spento dopo una lunga agonia nell'Ospedale parigino, Berlusconi dopo tante promesse ha iniziato ad abbassare le tasse, Enrico Mentana è stato sostituito nella conduzione del TG5 mentre in Usmate Velate non è successo nulla anzi non si è mossa una foglia.

L'immobilismo di questa Giunta è sotto gli occhi di tutti, di tutti coloro che hanno votato più per un atto di fede che per le capacità amministrative dimostrate da persone che hanno saputo risolvere concretamente i problemi di molti cittadini di Usmate Velate.

Nel nostro precedente articolo pubblicato su questo notiziario scrivevamo quanto segue:

"Inoltre verificheremo che i lavori di via Roma riprendano (speriamo che quando leggerete questo articolo gli attuali amministratori di centro-sinistra siano stati capaci di riassegnare l'appalto), che il verde sia mantenuto in efficienza, che sia completato l'organico dei vigili urbani, che siano assunti nuovi stradini..."

Ad oggi i lavori di via Roma sono fermi, il cantiere è chiuso e non si sa quando i lavori potranno riprendere, con un danno per il Comune e quindi per la cittadinanza di Usmate Velate calcolabili in più di cinquecentomila euro. L'assessore De Sena nella precedente Giunta lavorando con competenza e professionalità, era riuscito in brevissimo tempo a risolvere gli espropri dei box e di parte dell'area, a indire la gara e a far iniziare i lavori. Il progettista nonchè direttore dei lavori, purtroppo sbagliò il progetto provocando un grave danno al Comune (quantificabile in € 250.000) sia per nuovi lavori da effettuare sia per la perdita di alcuni box. La ditta incaricata di effettuare le opere, dopo aver eseguito le demolizioni e gli scavi, di fronte alle difficoltà dovute all'esecuzione della palificazione che il progettista aveva ommesso nel capitolato e alla nuova disposizione dell'edificio, anche per una scarsa capacità tecnico-economica ha dato forfait ai primi di giugno 2004; ad oggi, questa Giunta, pur avendo a disposizione gli strumenti legali non è riuscita ad assegnare ad altra ditta i lavori.

Quello che ci rattrista è che tutti i residenti di via Roma che prima venivano quotidianamente a lamentarsi con l'Assessore se i lavori non proseguivano con la dovuta celerità oggi

non si fanno sentire, non scrivono ai Giornali ma accettano supinamente che tutto taccia, tutto stia fermo.

Riguardo agli stradini comunali, l'organico, si fa per dire, è rimasto invariato, per tutta l'area Comunale ci sono a disposizione n.3 stradini di cui uno con mansioni ridotte. I risultati, nonostante la buona volontà del personale, sono sotto gli occhi di tutti. I marciapiedi sono sporchi, le strade in alcuni punti sono impraticabili.

Nel frattempo si sono insediate sia le commissioni consiliari sia le consulte. E' stato eletto presidente della commissione consiliare Territorio ed ambiente il nostro capogruppo ing. Vincenzo De Sena, il consigliere dott.ssa Cinzia Corgorno è membro della Commissione affari istituzionali, l'ing. Stefano Baroncini è stato eletto presidente della Consulta Attività Produttive e Commercio, l'ing. Maurizio Mandaglio Presidente della Consulta Urbanistica, il Sig. Posca Angelo Presidente della Consulta Ecologia, il Sig. Adriano Callegari Presidente della Consulta Servizi Sociali.

L'impegno dei nostri amici nelle consulte scaturisce dal fatto che la nostra opposizione sarà costruttiva e propositiva nell'ambito di un confronto democratico nella speranza che tutti facciano la loro parte in modo onesto e non vendicativo ed astioso, perché a rimetterci, in questo caso, saranno solo i cittadini di Usmate Velate e questo sicuramente non è il nostro obiettivo.

Auguriamo a tutti i Cittadini di Usmate Velate di passare un felice Natale ed un sereno 2005.

Per la trasparenza comunichiamo le indennità annuali di carica degli amministratori del nostro Comune:

SINDACO € 33.466,44

VICESINDACO € 16.733,16

ASSESSORI € 15.059,88

Le indennità sono dimezzate qualora gli stessi abbiano un rapporto di lavoro dipendente.

Le indennità del presidente del CONSORZIO EST MILANESE AMBIENTE SPA sono:

€ 42.163,55 annue (€ 3.513,63 mensili).

Gruppo consiliare  
"INSIEME PER  
USMATE VELATE"



# Gli interventi di "Per Vivere Usmate Velate" in Consiglio Comunale

Nel Consiglio Comunale del 29 settembre 2004 tra i 10 punti posti all'ordine del giorno la nostra lista è intervenuta in particolare sui seguenti quattro argomenti:

1) **Verifica degli equilibri di bilancio:** pur rimarcando che gli equilibri di bilancio si riferiscono ad un programma predisposto dalla precedente amministrazione di centro destra e facendo notare come l'attuale amministrazione di centro sinistra non abbia inciso, forse per mancanza di tempo, in modo significativo su quel programma, il nostro consigliere ha votato a favore trattandosi di un voto tecnico e non politico, confermando, così, l'atteggiamento di opposizione costruttiva e non ostruzionistica.

2) **Piano di lottizzazione Sagrato:** si tratta della delibera che dà il via libera alla edificazione dell'ipermercato a Cascina Corrada. Il nostro consigliere ha ricordato le lotte promosse nell'arco di 14 anni da parte di tutte le forze politiche di sinistra per impedire questo scempio. Ha preso atto del compromesso raggiunto tra Democratici di Sinistra e Margherita in campagna elettorale, finalizzato alla realizzazione di questa opera; ha infine, nel dichiarare il voto contrario, ribadito l'attivazione di ogni forma di lotta legale possibile per impedire che questa delibera trovi reale attuazione.

3) **Mozione sul commercio equo e solidale:** la nostra lista si è dichiarata d'accordo sul rinvio al prossimo Consiglio Comunale al fine di acquisire nuovi contributi da altri Comuni che già hanno adottato delibere simili. In effetti, in una successiva conferenza dei capigruppo, alla quale non ha partecipato il rappresentante della Lega Nord, il testo della mozione è stato approvato, con lievi modifiche, all'unanimità; per cui il prossimo Consiglio Comunale sarà in grado di approvarla.

4) **Nomina commissioni:** nelle commissioni consiliari sono stati nominati rispettivamente Roberto ROSSI alla Commissione Affari Istituzionali, Franco FUMAGALLI alla Commissione Territorio ed Ambiente.

## La questione commissione edilizia

Per la prima volta, da quando esiste la commissione edilizia, il Sindaco ne ha nominato i membri senza consultare le opposizioni e senza concedere loro un solo commissario.

Fino ad ora era sempre stata rispettata la consuetudine di procedere alla nomina dei commissari tenendo conto del risultato delle consultazioni elettorali in modo da garantire a tutti i cittadini la rappresentanza democratica all'interno di un così importante organo amministrativo.

Pur essendo tale scelta legittima, in quanto è responsabilità del Sindaco nominare i membri della Commissione Edilizia, ci sembra quanto mai inopportuna per un'Amministrazione Comunale che dopo cinque anni di buio targato centro destra, si era presentata agli elettori sventolando un programma tutto basato sulla trasparenza e la partecipazione.

Tanto per fare un esempio, le opposizioni e cittadini che le hanno votate (che sono la maggioranza degli elettori) saranno tagliati fuori dai processi decisionali della Commissione Edilizia sulla realizzazione dell'ipermercato a Cascina Corrada.

Tanto per farne un altro: in commissione edilizia sono stati nominati commissari dalle dichiarate simpatie per i piani di recupero "selvaggi" delle Cascine ed altri che hanno fatto dell'edilizia intensiva una delle proprie

attività principali.

Siamo molto preoccupati per questa nomina atipica. Cercheremo di metter in atto tutte le iniziative politiche e le azioni di controllo possibili.

## L'attività della lista

Il 29 settembre e l'1 ottobre, nella sala delle Colonne in villa Scaccabarozzi a Velate si sono tenute le due preannunciate serate.

Il 29 settembre alla serata sulla "Questione Palestinese" sono intervenuti: Gabriella Bernieri, Roberto Giudici ed Hani Gaber (dell'ANP).

Numerose le presenze nonostante la concomitanza di Consiglio Comunale e Coppa dei Campioni. La partecipazione è stata intensa e l'interesse molto alto.

L'1 ottobre sul tema "La Pace: i Comuni per la pace" sono intervenuti: il Sindaco di Agrate Brianza, A. Poletti, coordinatore dei comuni per la pace della nostra zona, Piero Maestri in rappresentanza dell'Assessore alla pace della provincia di Milano, i rappresentanti di Emergency, Legambiente e Commercio equo e solidale.

Ancora più numerosi i partecipanti rispetto al precedente incontro.

Era stato invitato anche il nostro Sindaco, che però ha declinato l'invito.

A conclusione di un dibattito vivace e partecipato è sorta l'esigenza di dar vita anche ad Usmate Velate ad un "forum per la pace".

Sul numero di "1079 .... e oltre" in uscita per dicembre, daremo più ampio resoconto delle due serate.

## 1079 .... e oltre ....

E' il nostro foglio di informazione, cultura, scambio di opinioni.

Siamo usciti con il numero zero a settembre ed usciremo con il numero 1 in dicembre.

Nel numero 1 troverete: "Cascina Corrada, La Pace una Fisima della sinistra, Chi e come devasterà il nostro territorio, la voce delle associazioni, La Giunta Comunale, Hystoriae UsmateVelatensys, allarme rosso ..... ed altro!".

Non perdetevi questo numero. Se non lo riceverete potrete rivolgervi ai nostri consiglieri o semplicemente inviare la richiesta a: "Per Vivere Usmate Velate" casella postale 89 fermo posta Velate.

## "ASCOLTANDO I CITTADINI"

Vi ricordiamo che è aperto il canale di informazione con la lista.

Potete contattare i Consiglieri Fumagalli e Rossi ai loro numeri cellulari:

Fumagalli: 3331520911, Rossi: 3332049071, e-mail robertorossi@revisori.it.

*Naturalmente Buon Natale  
e felice 2005 a tutti.*

# Il pronipote di Fracaro, nostro grande benefattore, si occupa dello "scempio" del Dosso

Il Sindaco Penati: "...risponderò personalmente quando riceverò la lettera a me indirizzata..." e che sia protocollata, aggiungiamo noi!  
(riproduzione integrale degli articoli pubblicati da "il Cittadino" di fine agosto 2004)

## I residenti trovano appoggio nel Fai

Lo scempio è partito circa un anno fa. Tagliati anche alberi secolari

Qualcosa si muove attorno allo sdegno suscitato dalla denuncia di Alberto Vimercati per l'edificazione al Dosso. Dopo la Regione e la Provincia a dire la propria, ora è il Fondo per l'Ambiente Italiano (Fai), che con una lettera aperta del suo direttore generale Marco Magnifico Fracaro mette nero su bianco il giudizio del Fai su ciò che sta accadendo in quel di Usmate Velate.

Resta senza parole il direttore Fracaro quando ha modo di constatare come sia mutato il paesaggio del Dosso con l'edificazione edilizia in corso, dopo il taglio degli alberi avvenuto circa un anno fa. Nel corso della vicenda, partita a maggio 2003 con la prima denuncia portata avanti da Alberto Vimercati e da Pamela Re, residenti della zona, il Fai è stato interpellato con la segnalazione ai propri uffici di alcuni monumenti e luoghi di Usmate Velate co-



me "luoghi del cuore" da tutelare e conservare. Se la sensibilizzazione dei residenti del Dosso ha ottenuto un riscontro presso il Fondo, con tanto di appoggio morale nel senso che il Fai ha mostrato il proprio interesse indirizzando una lettera aperta al sindaco di Usmate Velate, non mutano però le condizioni normative e giuridiche che permettono ai legittimi proprietari dell'area di continuare ad edificare. "Per ciò che compete al Comune - ha dichiarato il sindaco Angelo Penati (nella foto) - la vicenda è ormai nota. Personalmente ho sempre fornito le dovute spiegazioni a tutti coloro che mi hanno interpellato. Al Fai potrà rispondere personalmente solo quando riceverò la lettera a me indirizzata, della quale - purtroppo - sono venuto a conoscenza leggendo i giornali".

L.R.



USMATE-VELATE/2. La lettera aperta del direttore del Fai, nipote dei Fracaro che donarono l'asilo

## Salviamo l'incantevole «Luogo del cuore»

L'anno scorso in occasione del primo censimento dei Luoghi del Cuore lanciato dal Fai-Fondo per l'Ambiente italiano, ci fu segnalata da più cittadini la località Dosso di Usmate come uno dei pochi luoghi della Brianza ancora miracolosamente non feriti dal cemento dei nostri giorni.

Noi segnalammo la cosa con una lettera alla sua attenzione e parimenti indicammo alla Soprintendenza per i beni ambientali e per il Paesaggio della Lombardia il valore di questo luogo affinché si potesse prevedere per esso una forma di tutela paesaggistica.

Il dottor Alberto Vimercati ci fa oggi avere un arti-

colo di giornale (ndr) del 13 luglio con due fotografie che non lasciano dubbi su ciò che purtroppo è accaduto nel breve spazio di un anno: "ieri" il prato verde segnalato come "luogo del cuore", le montagne sullo sfondo e la solitaria presenza della piccola chiesa; "oggi" la triste realtà.

Io le scrivo anche in qualità di nipote di quei Fracaro che per amore del loro paese tanti anni fa donarono alla collettività l'asilo Federico e Giuditta Fracaro. Il mio avo Federico fu, come recita la lapide sulla scuola comunale di Usmate, il primo insegnante della vostra cittadina e ben ricordo come la

mia nonna mi parlasse sempre del grande amore e del grande rispetto verso il Creato e verso le proprie radici che il nonno insegnava.

Ora il Fai fa questo lavoro, e 65.000 italiani lo sostengono con la loro iscrizione, per tentare di conservare al futuro qualche brandello intatto del nostro Paese e mi dispiace notare come la vicenda del Dosso mi induca a pensare come anche ad Usmate, come peraltro in tutta la Brianza e in gran parte del nostro paese, gli insegnamenti del mio trisavolo e di tanti come lui che sognavano un Paese più civile e rispettoso del proprio pae-

saggio, si siano persi per strada nel susseguirsi delle generazioni.

Questo luogo con i suoi prati, con la sua piccola chiesa e con la vista sulle montagne era una delle poche valvole di sfogo rimaste a Usmate. È morro anch'esso.

Come potranno gli Usmatesi di oggi e di domani "voler bene" al loro paese se chi li ha preceduti non si è curato di conservare loro almeno un po' di quella pace, di quella serenità e di quella bellezza che un tempo il loro paese aveva?

Com'è possibile che ancora oggi chi amministra la "cosa pubblica" non senta

come prioritaria la necessità di conservare qualche brandello di bellezza e di pace e consenta invece che, giorno dopo giorno, inesorabilmente essa venga distrutta?

Non posso nasconderle la tristezza e il senso di impotenza di fronte ad una cultura distruttiva che non si cura delle radici che ci hanno messo al mondo. Ma la speranza è sempre l'ultima a morire e mi auguro che il messaggio che il Fai semina da ormai trent'anni sia condiviso da un numero sempre maggiore di italiani.

Marco Magnifico Fracaro  
direttore generale

I gruppi consiliari  
le opposizioni

Gruppo Consiliare  
"Lega Nord Padania  
Lega Lombarda"



il Notiziario  
DI USMATE  
VELATE

5

# I Comuni virtuosi sono penalizzati

## Il bilancio di previsione 2005 tra vincoli e fatto di stabilità

Nel momento in cui i Governi locali si accingono a predisporre le prime ipotesi di Bilancio di previsione, occorre evidenziare con chiarezza e con la dovuta determinazione che spesso si è costretti a ridimensionare programmi e attività, non solo o non tanto per carenza di risorse, quanto piuttosto per l'impossibilità di spendere a causa di vincoli imposti dallo Stato attraverso la Finanziaria. Noi rivendichiamo il nostro diritto e la nostra capacità di mantenere gli equilibri di Bilancio, senza assurdi vincoli sulla spesa, anche perché siamo tra quei Comuni virtuosi che non solo non hanno sfiorato i limiti di spesa imposti, ma addirittura nell'ultimo quinquennio non hanno fatto ricorso ai mutui, attivando risorse proprie per far fronte alle spese d'investimento, col risultato che non abbiamo quote d'ammortamento da rimborsare e quindi non andiamo a gravare sulla spesa corrente.

Lo Stato ha certamente il diritto di selezionare la distribuzione delle risorse disponibili, una volta definito il disavanzo sostenibile del Bilancio dello Stato, ma per garantire i servizi oggi ritenuti indispensabili, sono necessari trasferimenti perequativi certi e tempestivi. Perciò il patto di stabilità interno deve riguardare quei Comuni che hanno un disavanzo da finanziare e non quelli, numerosissimi in Lombardia, che pur



avendo una totale o larghissima autosufficienza finanziaria e giacenze in Tesoreria, non possono destinare liberamente le risorse di cui dispongono. Del resto, la normativa sul Bilancio e la contabilità degli Enti locali, garantisce già di per sé la salvaguardia degli equilibri di Bilancio, prevedendo sanzioni

per chi non li rispetti. Io mi auguro che dal momento in cui consegno questo articolo per il Notiziario Comunale (11/11/2004), nei giorni a seguire lo Stato, attraverso la Finanziaria definitiva, elimini le più vistose sperequazioni sui trasferimenti, non imponga limiti che penalizzino i Comuni virtuosi e lasci vera autonomia su Tasse, Tariffe ed Imposte locali; mi auguro vivamente che la cultura dei diritti sia congiunta alla responsabilità, nelle scelte e nei comportamenti di amministratori e cittadini. Come amministratori non si può essere indifferenti di fronte ad un debito pubblico che supera 2.680.000 miliardi delle vecchie lire; come cittadini di Usmate Velate, aldilà dei soliti campanilismi locali, abbiamo il diritto e l'esigenza di interventi pubblici in base a necessità obiettive e sostenibili con le nostre risorse.

Luigi Sala  
Assessore alle Finanze Locali



LUGI SALA  
Assessore alla  
Finanza locale

## Nuovi soci per l'associazione anziani

Nel prossimo gennaio si terrà l'assemblea dell'Associazione Anziani di Usmate Velate per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Questa importante Associazione che opera da oltre un ventennio sul nostro territorio ha bisogno di nuove energie. Sarebbe pertanto auspicabile una più larga partecipazione dei cittadini residenti alla vita di questo sodalizio. Le nuove domande di associazione devono essere presentate al Consiglio Direttivo attualmente in carica.

## L'osservanza dello statuto comunale

Il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 23, 5° comma, del vigente statuto comunale, ha comunicato che i consiglieri comunali sigg. Vincenzo De Sena e Antonino Paolo Labate non hanno depositato entro il termine del 30 settembre scorso copia delle dichiarazioni dei redditi 2003. Per una corretta informazione, il consigliere Labate ha provveduto alla consegna in data 1.10.04.

# Villa Borgia: si ricomincia

Quando ho ricevuto dal Sindaco la delega come Assessore ai Lavori Pubblici, tra i vari problemi che ho dovuto affrontare, il più urgente ed anche il più oneroso è stato senza dubbio quello riguardante la ristrutturazione del complesso di Villa Borgia e della piazza antistante. Per poter comprendere meglio l'evolversi della vicenda è utile seguire una cronistoria dei fatti. Ritorniamo per un attimo all'inizio di tutto:

## GIUGNO 2003

L'appalto per l'esecuzione dei lavori viene assegnato, secondo regolari procedure, alla

prima che la PRESIMP ha ceduto l'appalto ad un'altra ditta; la GESTEDIL, fatto di per sé già scorretto in quanto non previsto nel contratto stipulato col nostro Comune, e poi che **entrambe le ditte non sono più reperibili in alcuna sede.**

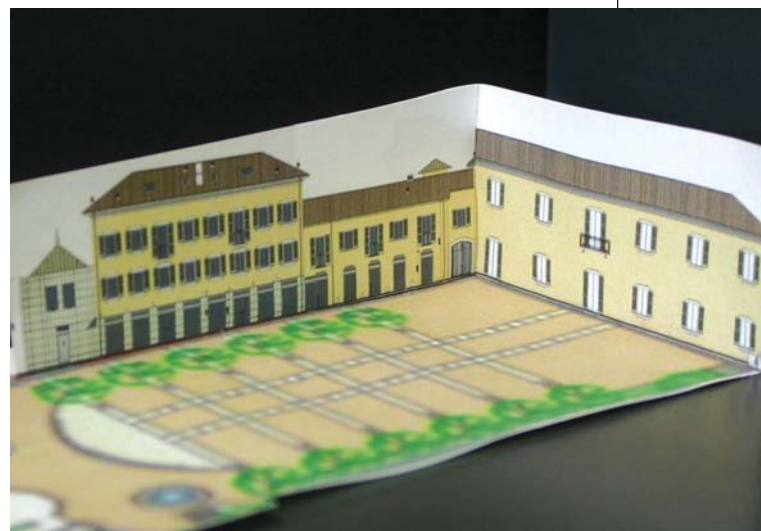
A questo punto all'Amministrazione Comunale non resta che rescindere il contratto, segnalare alle Autorità di vigilanza competenti la gravità dei fatti e richiedere, tramite le Assicurazioni stipulate, il pagamento dei danni subiti.

## SETTEMBRE 2004

Si prendono i primi contatti con la SGC ITALIA SPA di Milano, seconda classificata nella gara d'appalto, che si rende disponibile alla stipula di un nuovo contratto per proseguire i lavori.

## OTTOBRE 2004

Esaurite tutte le complesse procedure relative alla rescissione del contratto con la PRESIMP e alla pratica per la riscossione della polizza fideiussoria, il 22.10.2004, con determina n. 142, si procede all'affidamento dei lavori alla ditta SGC che riapre finalmente il cantiere in data 27.10.2004.



ditta PRESIMP srl di Agrigento. Questa, a sua volta, subappalta ad altre imprese alcuni interventi preliminari:

- abbattimento degli alberi nella zona di cantiere (ditta RIPAMONTI di Velate)
- smaltimento dell'eternit presente su parte delle coperture (ditta MAPELLI LATTONERIA di Merate)
- demolizione dei fabbricati esistenti e relativi smaltimenti (ditta MONTI di Missaglia).

Viene anche superato l'ostacolo impreveduto delle palificazioni, rese necessarie per la difesa dei fronti di scavo su alcuni lati dell'area di cantiere (ditta SANDON di Cremona).

Si arriva così a un anno dopo, al punto in cui succedono i fatti che provocano l'interruzione dei lavori.

## GIUGNO 2004

Le ditte subappaltatrici segnalano al Comune il mancato pagamento, da parte della ditta PRESIMP, delle fatture relative alle opere da loro eseguite.

La nuova Amministrazione Comunale, appena insediatasi dopo le elezioni, scopre dap-

## NOVEMBRE 2004

La ditta SGC, verificato lo stato delle opere, riprende i contatti con le imprese che devono completare i lavori di palificazione e di scavo, lavori che verranno ultimati entro la fine del 2004. Archiviata dunque completamente questa brutta vicenda, si potrà procedere, col nuovo anno, al getto delle fondamenta e alla costruzione dei box e del nuovo edificio.

Questi i fatti, che ognuno potrà commentare in proprio.

A me, come Assessore, tocca porgere le scuse a tutti i cittadini e in particolare a quelli che abitano più vicino al cantiere, per un disagio che sarà in parte prolungato, ma che non è certamente da attribuire a nessuna persona, tecnici e Amministratori, né della passata né della presente Amministrazione. Ci resta dopo la rabbia, la volontà di vigilare perché queste brutte storie non si ripetano.

Infine un augurio di Buone Feste a tutti i cittadini di Usmate Velate

**Gerolamo Cantù**  
Assessore ai Lavori Pubblici

La parola agli Assessori



**GEROLAMO CANTÙ**  
Assessore LL.PP.  
Vice Sindaco

**il Notiziario**  
DI USMATE  
VELATE

# Il trasporto "protetto": un servizio che non tutti conoscono

Il cittadino che non è in grado di spostarsi in maniera autonoma o non può contare sull'aiuto di famigliari o di altre persone vicine, può rivolgersi al Servizio Sociale per attivare un trasporto "protetto".

Questo servizio è indirizzato a persone disabili, anziani o minori che hanno necessità di recarsi fuori casa o fuori paese per terapie, visite o esami medici, ma anche per frequentare scuole speciali, centri diurni, centri socio-educativi e tirocinii lavorativi.

Per prima cosa, occorre presentarsi dall'assistente sociale, che valuta il bisogno e spiega come fare la domanda. Successivamente, la segreteria del servizio controlla se la richiesta è compatibile con la programmazione già esistente ed al massimo entro una settimana comunica al richiedente se la sua domanda è stata accettata. In caso di risposta positiva, l'attivazione del servizio è immediata.

E' richiesto il pagamento di un corrispettivo commisurato alla distanza percorsa, che comunque viene illustrato durante il colloquio con l'assistente sociale.

Il servizio è effettuato dal solo autista, quindi se l'utente non è autonomo deve essere accompagnato da un parente o da un vicino. Per il trasporto di minorenni è sempre richiesto un accompagnatore: se i famigliari sono impossibilitati a farlo, occorre segnalarlo all'assistente sociale, che in alcuni casi può reperire una persona adulta disponibile.

Il servizio può essere fruito anche dagli utenti con disabilità motorie, in quanto due dei veicoli in dotazione sono provvisti del sollevatore per le carrozzine. Tuttavia il sollevatore non consente il trasporto di persone allettate, che in caso di bisogno devono rivolgersi alle associazioni di pronto



soccorso presenti nella zona.

Il Servizio Sociale ha in dotazione tre automezzi: un pulmino, una Punto (donata dalla cittadinanza nel maggio 2003) e un Doblò, che l'Amministrazione Comunale ha acquisito nell'agosto 2003 in comodato d'uso gratuito in virtù di un'iniziativa di mobilità garantita alla quale hanno aderito molte aziende di Usmate Velate, con investimenti pubblicitari o semplici donazioni.

Gli autisti sono tutti volontari che provengono dall'Associazione Pensionati di Usmate Velate e dal 2002 ne costituiscono il "Gruppo Trasporti". L'esistenza di questo servizio è fondata sul generoso contributo di queste persone, che pur essendo in pensione sentono di avere tanta energia, capacità e tempo da mettere a disposizione di chi è meno fortunato.

E' evidente che i cittadini di Usmate Velate sono sensibili alle problematiche sociali, e in particolare lo dimostra la disponibilità e generosità rispetto al problema dei trasporti protetti rivolte a persone svantaggiate. Infatti l'apporto economico (due automezzi sono stati acquistati grazie a raccolte di fondi) e il coinvolgimento umano (i volontari sono in tutto 38, con un coordinatore) che nell'arco di pochi anni si è mobilitato è davvero notevole.

In tutto il 2003 sono stati effettuati più di 3.800 viaggi, con un numero complessivo di 50 utenti, fra i quali 24 anziani, 16 disabili (di cui 6 per tirocinii lavorativi), 10 minori/famiglie e per il 2004 abbiamo la prospettiva di aiutare un numero ancora maggiore di persone.

Quindi, rivolgiamo a tutti l'invito a farsi avanti, secondo le proprie capacità e possibilità, affinché questa iniziativa di collaborazione tra istituzioni e società possa proseguire, nell'interesse di tutta la comunità.

**Il Servizio Sociale**

## Cambiato l'orario di ricevimento delle assistenti sociali

Dallo scorso settembre le assistenti sociali ricevono il mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Per fissare appuntamenti in altri orari, occorre contattarle ai seguenti numeri, lasciando eventualmente un messaggio:

- Lucia Allocca – area minori – tel. 039 6757035;
- Paola Brambilla – area anziani e disabili – tel. 039 6757070.



# BACHECA INFORMATIVA

Caro lettore e cittadino, nel presente numero del notiziario comunale vogliamo dare comunicazione rispetto allo stato di attuazione dell'iter procedurale di approvazione delle grandi infrastrutture: "Autostrada Pedemontana" e "Gronda EST Ferroviaria", che prevedono l'attraversamento del nostro territorio nel tracciato presentato all'approvazione ministeriale. Per una corretta informazione bisogna descrivere separatamente le due infrastrutture per poi commentare congiuntamente l'impatto sul nostro territorio.

## PEDEMONTANA

La "Pedemontana" nasce come proposta viaria alla fine degli anni '80 e aveva, come esordio progettuale, la finalità di realizzare una infrastruttura stradale a larga percorrenza ai piedi delle Prealpi lombarde. Negli anni si sono susseguite diverse ipotesi di tracciato che vedeva l'infrastruttura spostarsi sempre più verso la pianura, ipotizzando di rinominare l'opera stessa col nome di "Pedegronda" fino ad arrivare ai giorni nostri in cui la società concessionaria Pedemontana Lombarda S.p.A. ha presentato, all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture, un progetto preliminare chiamandolo "Collegamento Autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo", dopo aver provveduto alla pubblicazione dell'avviso, a mezzo stampa, il 4 febbraio 2004 secondo le modalità previste dalla Legge n° 190 del 20 agosto 2002, comunemente chiamata "Legge Obiettivo", dando così avvio alla procedura di approvazione del progetto preliminare ai sensi e in attuazione dello stesso decreto legislativo pubblicato il 21 agosto 2002. I dati tecnici del sistema autostradale pedemontano prevedono uno sviluppo complessivo del sistema di 76,488 km su quattro tratte e due tangenziali, di cui: 45,6 km in sede naturale a raso (59,5%), 4,2 km in viadotto (5,6%) e 26,7 km in galleria (34,9%). Lo sviluppo delle tratte elementari riguarda: la Tangenziale di Varese per km 10+680; la Tangenziale di Como per km 9+004; la Tratta "A" di km 15+100 che collega l'A8 all'A9; la Tratta "B" di 6+400 km che va dall'A9 alla S.S. 35; la Tratta "C" (che ci riguarda) di km 16+448 che connette la S.S. 35 alla Tangenziale EST di Milano (A51); la Tratta "D" per km 18+856 che va dall'A51 alla A4. Nel progetto è previsto lo sviluppo opere connesse (esterne al sistema) per un totale di km 48+700 di realizzazione; sono previsti 24 svincoli ed interconnessioni con frequenza di n° 1 ogni 4,0 km; sono ipotizzate 3 Aree di servizio (Gorla, S. Margherita, Villanova) e due posti manutenzione/neve (Cislago, Desio); il costo totale previsto dal progetto è di 3.700,00 miliardi di euro (48 miliardi di euro a km). Le attività osservate dal Comune di Usmate Velate, nell'iter di proposizione del progetto, sono state: da prima l'adesione, con gli altri Enti, al documento di indirizzi avvenuta il 3 aprile 2001; il ricevimento degli "Approfondimenti tecnici successivi alla Preconferenza dei Servizi del 3 aprile 2001 relativi all'infrastruttura principale e alle opere connesse" in data 18 settembre 2002; la partecipazione alla presentazione ai comuni del Progetto Preliminare l'11 febbraio 2004; l'incontro dei sindaci del 21 feb-

braio 2004 interessati alla tratta C e D; l'incontro dei sindaci del Vimercatese avuto il 28 febbraio 2004; un incontro tecnico di approfondimento in Regione del 4 marzo 2004; l'incontro dei sindaci della Brianza tenuto il 10 marzo 2004; l'espressione di parere contrario del Consiglio Comunale all'unanimità con delibera dell'11 marzo 2004 evidenziando le criticità del progetto, presentato, rispetto al "Documento di indirizzi"; la consegna del parere alla Regione Lombardia avvenuto il 12 marzo 2004; successione di incontri pubblici di presentazione del progetto preliminare nel comune il 22 e 29 marzo 2004 e il 5 aprile 2004; raccolta di oltre 1.000 firme da parte dei cittadini, di condivisione del parere contrario al progetto presentato espresso con delibera di Consiglio Comunale n° 8 dell'11 marzo 2004, trasmesse con lettera di accompagnamento del Sindaco al Presidente e all'Assessore alle Infrastrutture Viabilità e Trasporti della Regione Lombardia. In seguito la Regione Lombardia, con delibera di Giunta Regionale del 21 maggio 2004, ha formulato il parere favorevole al progetto preliminare pedemontano, da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, fermo restando il recepimento delle prescrizioni contenute nell'allegato al documento che costituisce parte integrante e sostanziale della delibera di Giunta Regionale. Per quanto concerne la tratta "C" che interessa il nostro comune si evidenziano le criticità e le interferenze evidenziate dalle Amministrazioni Comunale e Provinciale prescrivendo, *'al fine di eliminare tali interferenze/criticità, che i tre svincoli e le opere connesse al loro inserimento sulla viabilità locale siano progettati nel definitivo secondo lo schema della Tavola 9'*, riportato nella pagina centrale del presente inserto. E' inoltre prescritta una *'Nuova Opera Connessa - in considerazione dell'aumento di traffico che verrà indotto dall'arrivo della nuova autostrada si prescrive, nello sviluppo del progetto definitivo, la riqualifica della viabilità al termine della Tangenziale Est prevedendo il potenziamento dell'itinerario suddetto sino alla connessione con la SP 342dir (ex SS36 "storica") e la realizzazione di uno svincolo finale con rotatoria di caratteristiche adeguate ad accogliere tutti i rami provenienti dalla viabilità locale. Tali interventi dovranno comunque comportare mitigazioni adeguate, in modo tale da determinare un miglioramento delle condizioni ambientali nell'attraversamento dei centri abitati.'* Dopo le modifiche e le prescrizioni su tutto il tracciato, contenute nel parere regionale, il costo dell'opera autostradale è ipotizzato a 4.300,00 miliardi di euro. Il 29 settembre 2004 il neo eletto Presidente della Provincia di Milano ha mostrato il suo interesse, rispetto alle istanze dei comuni del Vimercatese coinvolti nel tracciato, attivando un tavolo tecnico di confronto fra i comuni.

## GRONDA EST FERROVIARIA

Le infrastrutture su ferro esistenti costituiscono complessivamente un patrimonio base per la riorganizzazione della mobilità.

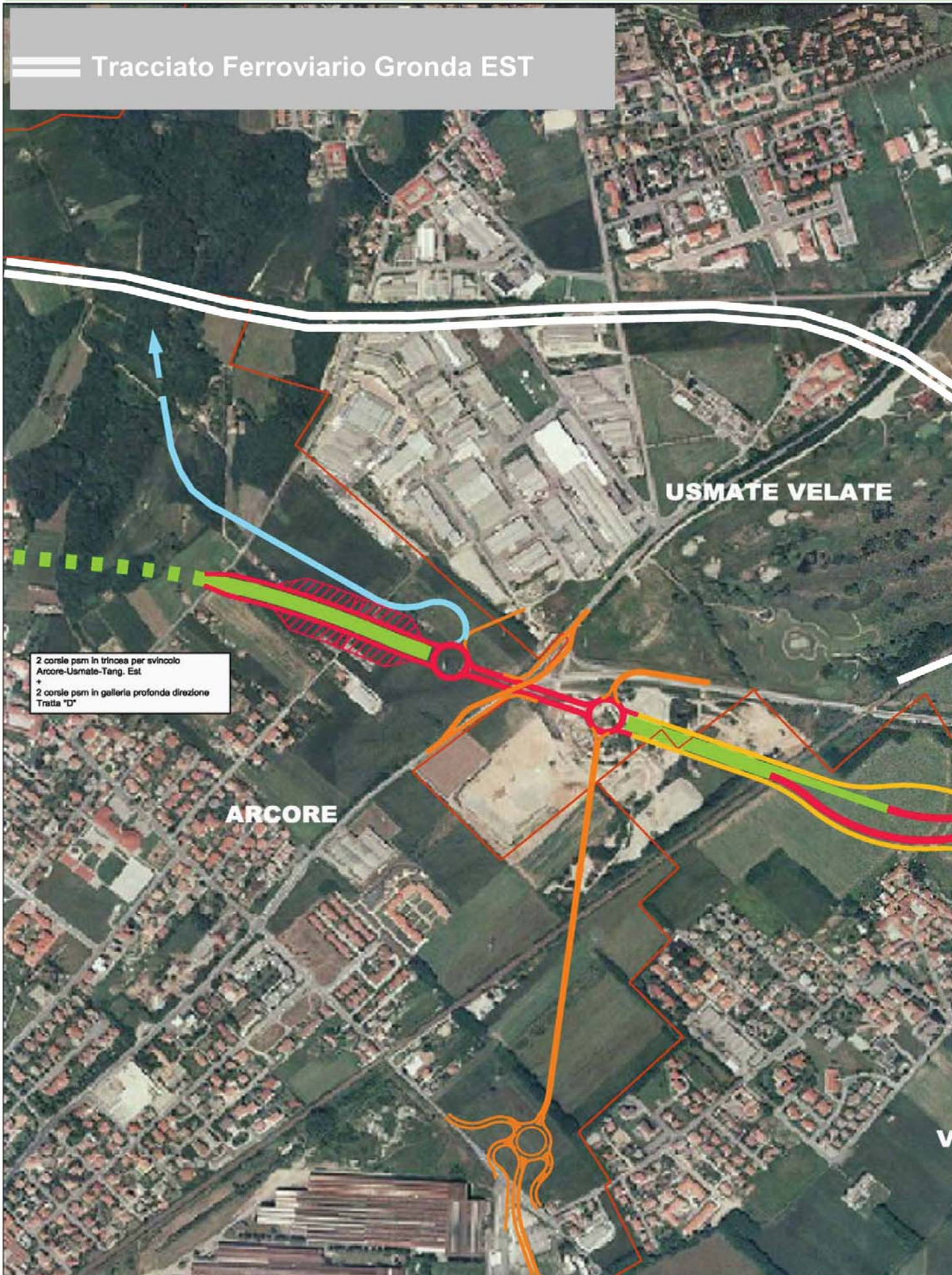
# Tracciato autostrada Pedemontana Lombarda "Svincolo Arcore-Usmate Velate e connessi"

Tracciato Ferroviario Gronda EST

USMATE VELATE

ARCORE

2 corsie psm in trincea per svincolo  
Arcore-Usmate-Tang. Est  
+  
2 corsie psm in galleria profonda direzione  
Tratta "D"



# Linea Tangenziale Est" e sovrapposizione percorso ferroviario Gronda EST

Tav. 9:

## SVINCOLO DI ARCORE-USMATE V. CON INTERCONNESSIONE ALLA TANG. EST DI MILANO

### LEGENDA

-  TRACCIATO PRINCIPALE IN TRINCEA O DALL'ARTIFICIALE
-  TRACCIATO PRINCIPALE IN RILEVATO O PIANO
-  VIABILITA' DI SVINCOLO
-  CONTROSTRADE
-  OPERE CONNESSE
-  CASELLO DI ESAZIONE
-  ALTRI PROGETTI

scala 1:8000



## COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE-COMO-VARESE-VALICO DEL GAGGIOLO E DELLE OPERE AD ESSO CONNESSE

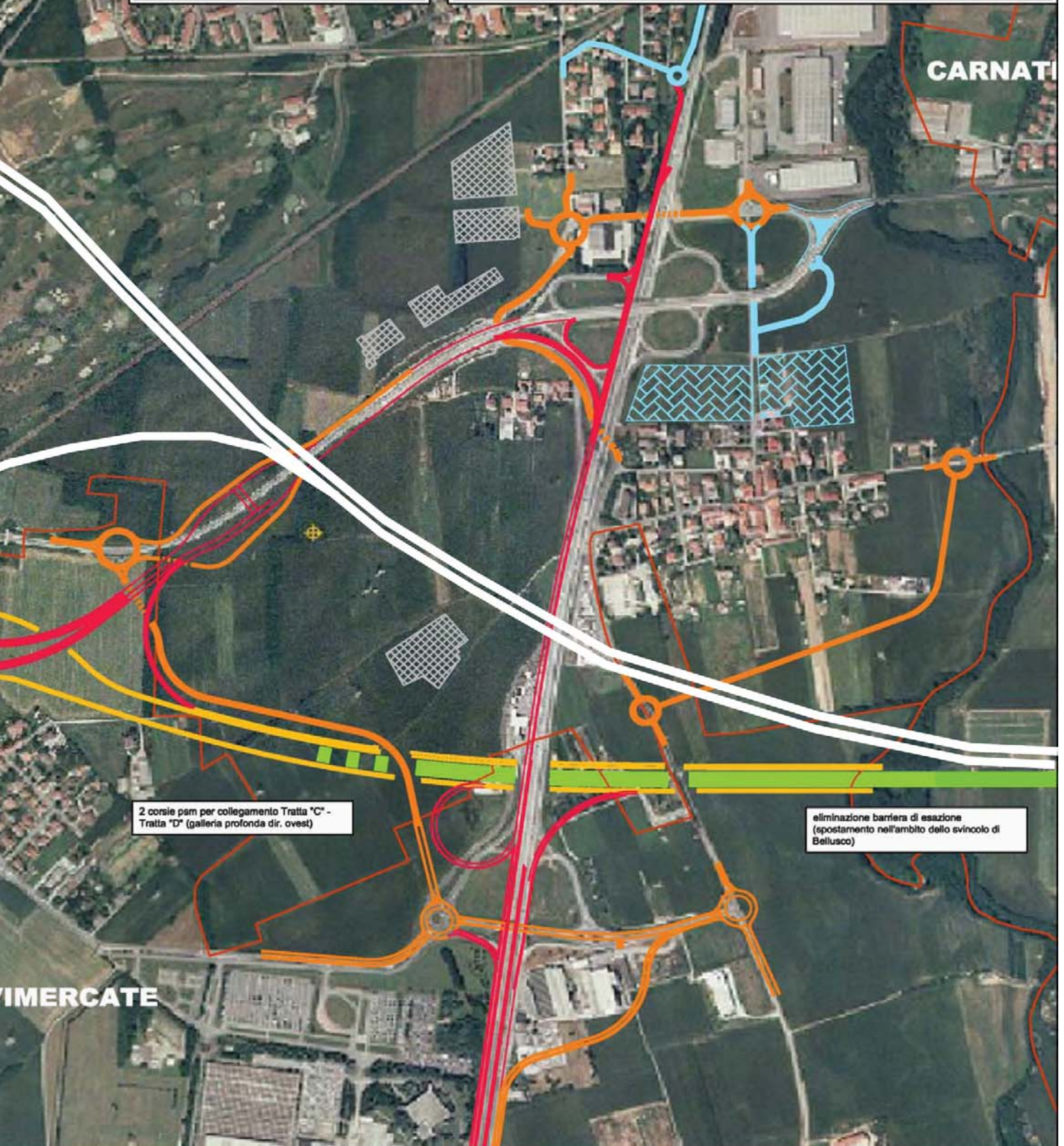
### Allegato "A"

#### Valutazione tecnica del progetto

alla deliberazione di Giunta Regionale  
n° VII/ del

Espressione di parere regionale ai sensi del  
D.lgs. 190/02 di attuazione della legge n°443/01 "Obiettivo"

- ELABORATI CARTOGRAFICI -



2 corsie pm per collegamento Tratta "C" -  
Tratta "D" (galleria profonda dir. ovest)

eliminazione barriera di esazione  
(spostamento nell'ambito dello svincolo di  
Bellusco)

La realizzazione di un sistema di mobilità integrata va perseguito attraverso la riqualificazione della rete ferroviaria esistente, la riorganizzazione del servizio pubblico di trasporto. La direttrice ferroviaria Milano-Chiasso costituisce un corridoio fondamentale della rete italiana. Nei piani di programmazione europeo, nazionale e regionale è previsto il potenziamento di diverse tratte ferroviarie e fra queste, la linea ferroviaria Gronda Nord Est con la funzione di deviare il traffico in transito nel nodo di Milano che interessano la direzione Gottardo-Veneto/Emilia. L'obiettivo ultimo del potenziamento e della riqualificazione della rete ferroviaria consiste nella realizzazione di un sistema di trasporti pubblici di carattere unitario, integrato e passante, al servizio dell'area metropolitana. Una adeguata accessibilità ferroviaria da Nord, dovrà essere garantita, per non penalizzare le linee radiali provenienti dalla Brianza. Il miglioramento generale delle reti ferroviarie e viarie, cioè passeggeri e merci, comporta la definizione di nodi di integrazione intermodale ferrogomma. Nell'Intesa Internazionale di Programma tra Stato e Regione, siglata il 3 marzo 1999, è stato contestualmente definito e sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro, attuativo dell'Intesa stessa in materia di trasporti relativo alla "Realizzazione di un sistema integrato di accessibilità ferroviaria e stradale all'aeroporto di Malpensa". In questo Accordo Quadro si prevede, tra altri interventi, il raddoppio della tratta Carnate-Airuno ed il potenziamento della Gronda Ferroviaria Nord/Est: tratta Seregno-Bergamo. Il 13 febbraio 2001 viene sottoscritto il "Protocollo d'intesa per la definizione degli interventi a completamento e adeguamento del sistema dei trasporti su ferro per l'area della Brianza" tra Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Regione Lombardia, Province di Milano e di Lecco, Ferrovie dello Stato e Nord Milano Esercizio, Comune di Milano, Comuni aderenti all'Assemblea dei Sindaci della Brianza Milanese e Comuni del Lecchese. Nel protocollo era prevista "la valutazione del potenziamento ferroviario da Carnate fino a Seregno e viceversa per la relazione con Bergamo". Il 19 giugno 2003 presso il "Punto EXPO RFI - CIFI" alla presenza della Regione Lombardia - Unità Operativa Infrastrutture Ferroviarie, è stato presentato il progetto preliminare, corredato dallo studio di impatto ambientale, del collegamento ferroviario "Gronda Est Milano - tratta Seregno-Bergamo". La convocazione rientra nell'ambito della procedura per l'espressione del parere regionale, ai sensi e per finalità di cui al Decreto Legislativo 20 agosto 2002, numero 190, comunemente chiamata Legge Obiettivo. Le caratteristiche generali del progetto prevedono una riqualificazione e nuova ste-sura di doppio binario per una tratta di 34 km circa attraverso le province di Milano e Bergamo, partendo da Sovico, verso Ponte San Pietro, fino a Lentate in corrispondenza della linea ferroviaria Bergamo-Treviglio, con una previsione di transito di 170 treni/giorno (150 treni merci e 20 treni passeggeri), alla velocità massima consentita di 130 km/h, su una linea alimentata con 3.000 V in corrente continua, con un costo dell'opera stimato in 1.000,00 milioni di euro. Il 23 giugno 2003 viene trasmesso al Comune lo stralcio del progetto con quattro ipotesi di tracciato. Con deliberazione consigliare del 2 luglio 2003 il Comune di Usmate Velate esprimeva, alla Regione Lombardia, il parere CONTRARIO al progetto preliminare di collegamento ferroviario "Gronda Est Milano - tratta Seregno-Bergamo" evidenziando diverse criticità tecniche e ambientali fra le quali: "il nuovo progetto di collegamento ferroviario va ad aggiungersi a linee ferroviarie già esistenti, per il trasporto pubblico e trasporto merci e in partico-

lare: alla linea Milano - Carnate/Usmate - Lecco - Sondrio e alla linea Seregno - Carnate/Usmate - Bergamo, senza costituire ipotesi alternativa o sostitutiva, in toto o in parte, delle linee ferroviarie esistenti che attraversano l'abitato e territorio comunale di Usmate Velate; ... Il tracciato con doppio binario va inevitabilmente a porsi a Sud del borgo abitato della "Cascina Corrada" aumentando notevolmente il disagio urbanistico, viabilistico e ambientale di questa zona del nostro territorio, che già vede la presenza a Ovest della Tangenziale Est di Milano, a Nord della SP48 e a Est del torrente Molgora ... Il tratto di attraversamento della linea ferroviaria Milano - Carnate/Usmate - Lecco - Sondrio, previsto nel progetto preliminare in questione, si attesta in prossimità di un'area ridotta ove esiste uno svincolo viabilistico critico (SP177-SP48); di una vasca volano di estrema importanza per l'assetto idrico di contenimento, regolazione e deflusso delle copiose precipitazioni meteoriche raccolte dalla 'Valle Fredda' nel Rio Molgorana; di una cava in attività (per la lavorazione di materiali); di un campo da golf; ...". Il 15 luglio 2003 viene presentato un ulteriore stralcio con la definizione di problematiche derivanti dalle interferenze con il progetto autostradale Pedemontano. Il 23 settembre 2003 vengono illustrate, in Regione Lombardia, le nuove proposte ad integrazione del progetto preliminare che riguardano sostanzialmente l'avvicinamento del doppio binario alla Pedemontana sul nostro territorio. Il 19 luglio 2004 la Giunta Regionale Lombarda esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto preliminare della Gronda Est Milano Linea ferroviaria Seregno-Bergamo, condizionato al recepimento delle prescrizioni contenute nell'Allegato "A - Valutazione tecnica del progetto". Le prescrizioni regionali, al progetto preliminare, che riguardano la tratta ferroviaria sul nostro territorio prevedono la "definizione del tratto da Lesmo alla tangenziale Est di Vimercate, con la prescrizione di un diverso punto di distacco dalla linea Seregno-Ponte S. Pietro fino all'intersezione con la tangenziale" e ancora "al fine di consentire l'interconnessione tra la nuova linea e la stazione di Arcore della Milano-Lecco-Bergamo, è prevista la realizzazione di una bretella a singolo binario che permette il collegamento veloce tra le due linee", inoltre "dal bivio Lesmo prosegue per quasi 2 km in doppio binario sul sedime della linea esistente Seregno-Ponte S. Pietro, aumentando pertanto il tratto di ferrovia che in progetto è previsto in raddoppio a quella esistente. Il tracciato quindi, piega verso sud-est e dopo un tratto in trincea scende in galleria artificiale per sottopassare prima la linea ferroviaria Milano-Lecco-Bergamo e subito dopo la Tangenziale Est di Vimercate, appena a sud del nucleo abitato della C.na Corrada. Successivamente il tracciato riprende quota per attraversare il torrente Molgora..."

PEDEMONTANA E GRONDA FERROVIARIA UTILIZZANO E DANNEGGIANO PESANTEMENTE IL NOSTRO TERRITORIO, AUMENTANDO ULTERIORMENTE LA GIÀ PRECARIA SITUAZIONE VIABILISTICA LOCALE. CONTINUIAMO A RITENERE CHE QUESTE DUE INFRASTRUTTURE, COSÌ PROGETTATE, NON SERVANO ALLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI DI CONNESSIONE, VICEVERSA UNA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE E FERROVIE ESISTENTI FORMEREBBE UNA EFFICACE RETE DI CONNESSIONE VIARIA E DI INTERSCAMBIO.



**EMERGENCY**

LIFE SUPPORT FOR CIVILIAN WAR VICTIMS

Gruppo Usmate Velate - Tel. 039 673324/672090 - emergencyusmatevelate@virgilio.it

10 ANNI DI  
**EMERGENCY**  
1994 - 2004

Nello scorso mese di settembre si è tenuto ad Orvieto il meeting nazionale dei gruppi volontari di EMERGENCY. Riportiamo qui di seguito un brevissimo stralcio dell'intervento di Gino Strada, che anche in questo periodo di feste (e forse proprio perché in questo periodo) crediamo possa suggerire qualche riflessione.

"Dieci anni di lavoro in mezzo ai conflitti ci hanno portato a ritenere la guerra un crimine. Sempre, comunque e dovunque. All'interno della guerra abbiamo curato chi aveva bisogno. Non abbiamo sentito la necessità di giustificare né di motivare il nostro agire: il contenuto stesso del nostro agire - aiutare le vittime - ne era al tempo stesso la ragione, un gesto umano tra la disumanità della violenza. Per dieci anni siamo stati esposti ai bisogni delle vittime. Abbiamo avuto modo di comprenderne - anche perché ci stava ogni giorno davanti agli occhi - tutta la profondità, nella storia della vita di gran parte dei nostri pazienti. Abbiamo scoperto un terreno comune alle vittime afgane e a quelle cambogiane, a quelle dell'Africa e dell'Iraq, ai curdi e agli arabi, ai sunniti e agli sciiti, ai pastun e ai tagiki. Abbiamo capito che poco contavano la razza o la nazionalità, l'etnia o l'appartenenza politica. Quel che faceva simili quasi tutte le vittime, il ritratto che meglio le descriveva tutte, era la faccia di un povero non-combattente. Quasi sempre un civile, quasi

sempre un povero. Nel mondo dei bisogni, prima o poi si finisce col chiedersi "perché": perché tanta violenza, perché questa apparente incapacità della specie umana di evitare ogni volta il ricorso alla violenza di massa? E' la "natura", la mente dell'uomo strutturalmente e spontaneamente portata alla violenza? La risposta è venuta guardando in faccia le vittime. Non solo abbiamo visto persone che avevano subito una ferita, abbiamo visto persone che non stavano praticando alcuna violenza e che sono state colpite dalla violenza: la stragrande maggioranza delle vittime erano davvero innocenti".

P.S: Nel Notiziario di Aprile avevamo comunicato la presa in carico di un importante e ambizioso progetto: raccogliere (in collaborazione col gruppo EMERGENCY dell'Isola bergamasca) fondi per 18.500 euro, utili a garantire il funzionamento per un anno del F.A.P. (First Aid Post) di Shaid Khil vicino a Kabul, in Afghanistan. E' con estrema soddisfazione che possiamo annunciare di avere raggiunto l'obiettivo! Lo sforzo di quanti hanno prestato il loro impegno è stato pertanto ripagato dal generoso contributo di tanti cittadini. Grazie a tutti e auguri di buone feste!

**EMERGENCY**  
Gruppo Usmate Velate

Le Associazioni

## Presentiamo l'Associazione Genitori Usmate Velate

### CHI SIAMO

Siamo un gruppo di genitori di bimbi che frequentano gli asili e le scuole - materne, elementari, media, pubbliche e private - di Usmate Velate. Crediamo nella possibilità di operare insieme per migliorare le nostre scuole, in collaborazione con le scuole, in collaborazione con le scuole stesse e con il Comune.

L'Associazione è nata nel giugno 2004 ad opera di 34 soci fondatori e oggi conta circa 80 iscritti, genitori di bimbi che frequentano o frequenteranno la scuola nei prossimi anni. E, per statuto, apartitica e aconfessionale e aperta a chiunque abbia voglia di impegnarsi e dare il proprio contributo.

### COSA FACCIAMO GLI SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

- Fungere da punto d'incontro per i rappresentanti di classe e i membri della Commissione Mensa per raccogliere in un unico punto le esigenze di tutte le scuole di Usmate Velate;
  - Contribuire, in collaborazione con le strutture amministrative e scolastiche, alla soluzione dei problemi che si presentano nel mondo della scuola e/o a tale mondo connessi;
  - Promuovere la partecipazione e la comunicazione tra i genitori;
  - Progettare e promuovere incontri per la formazione dei genitori sui temi dell'educazione e del rapporto con i figli.
  - Proporre iniziative e progetti, momenti di aggregazione e svago, secondo le necessità avvertite.
- Nonostante la tenera età, siamo già riusciti a farci conoscere.

Si pensi, ad esempio, alle importanti iniziative attuate dal Comune in questi mesi, grazie anche al-

le richieste e all'impegno dell'Associazione:

- L'apertura di una quinta sezione presso la scuola materna statale;
- Il doposcuola del venerdì pomeriggio a favore dei bimbi di prima elementare, che quest'anno non hanno potuto ottenere il tempo pieno a causa delle carenze dell'organico statale.

### COSA VORREMMO FARE PER L'ANNO SCOLASTICO 2004/2005

I temi di cui ci stiamo occupando sono iniziative per le scuole materne, elementari e media, in collaborazione con gli organi scolastici ed il Comune; interventi per migliorare la comunicazione tra gli enti e le famiglie; prevenzione e salute; servizi dopo scuola e centro estivo; formazione ai genitori, parchi pubblici e sport.

### COSA POSSONO FARE I GENITORI DI USMATE VELATE?

- Partecipare agli incontri dell'Associazione, che si tengono ogni 3 settimane circa, per essere informati sulle iniziative ed i problemi esistenti sul territorio di Usmate Velate;
- Suggestire iniziative ai rappresentanti di classe, ai soci dell'Associazione o all'indirizzo email: [assogen.usmatevelate@libero.it](mailto:assogen.usmatevelate@libero.it)
- Ricevere le email d'aggiornamento dell'Associazione (per iscriverci scrivete a: [assogen.usmatevelate@libero.it](mailto:assogen.usmatevelate@libero.it)).

Ci auguriamo che l'interesse e la partecipazione continuino a rimanere elevati come in questi primi mesi di attività e invitiamo tutti gli interessati a collaborare con noi per migliorare la vita dei nostri figli!

Associazione Genitori Usmate Velate

il Notiziario  
DI USMATE  
VELATE

13



## Protezione Civile: informazioni e curiosità

Il programma operativo di volontariato sta chiudendo in positivo.

Quest'anno, il Gruppo comunale di Usmate Velate ha ospitato ed effettuato un'esercitazione di alto livello, sperimentando le fasi di previsione, prevenzione ed emergenza multirischio, al fine di ridurre al minimo gli inconvenienti di una macchina dei soccorsi ben strutturata ed organizzata.

L'area del campo sportivo delle scuole medie, concessa dal dirigente scolastico, prof.ssa Cappuzzo, ha visto nei giorni 25 e 26 settembre la presenza nell'ampio parcheggio di numerosi mezzi operativi, moduli antincendio, ambulanze, fuoristrada, furgoni mobili per interventi specialistici e nuclei cinofili. Personale impiegato: 100 volontari. Allestite: una tenda Comando, due postazioni radio, una tenda Situazioni, una tensostruttura capace di 200 posti a sedere, 15 tende da campo.

L'Intergruppo in azione era formato dai volontari di Agrate, Arcore, Rio Valлоне, Camparada, Carnate, Lomagna, Vimercate, Parco del Curone. Un elogio agli operatori dei collegamenti Christian e Patrizia, allo staff Sonnati, all'inossidabile Tramaloni, e, non per ultimo, alle squadre in operatività esterna.

Ma torniamo al nostro Gruppo: l'autunno come la primavera, impensierisce sempre più per gli eventi meteorologici di forte perturbazione; in tal senso si è provveduto nel decorso mese (oltre a quelle intraprese in passato con gli amici dell'A.N.A.), alla verifica degli scoli naturali nelle immediate adiacenze dei corsi d'acqua, con interventi diretti e rimozione di possibili intralci.

Conoscere il nostro territorio e le sue infrastrutture, è il sistema più efficace per autoproteggerci pertanto, uno scambio di informazioni, seppur minime, sono fondamentali.

Nel territorio di Usmate Velate sono presenti lungo il percorso del Rio Molgorana, (ricordate, si tratta del torrente che arriva dalla Valfredda) 3 sbarramenti.

- il primo sbarramento a nord è posto lungo via Manara in località Pozzi; è uno

sbarramento in calcestruzzo del tipo a gravità;

- il secondo sbarramento dello stesso tipo è in via Valletta;

- il terzo è stato realizzato lungo via Dante ed è uno sbarramento in materiale sciolto di tipo omogeneo (terra);

Il Rio Molgorana attraversa diverse vie comunali (Dante, Europa, Frank, Foscolo, binari FF.SS., Bettolino) mediante i cosiddetti ponti-canali, manufatti in cemento armato di sezione scatolare di diverse dimensioni, fino a sfociare nel punto di presa finale posto al confine con Arcore. Il punto di presa finale è un manufatto munito di due aperture protette da griglia. La prima bocca riceve l'acqua e la immette nel collettore consortile, la seconda bocca durante i fenomeni eccezionali riceve l'acqua e la porta mediante condotta interrata all'interno della vasca volano (zona ex cava).

Tutti gli sbarramenti sono dotati di organi di manovra che regolano il deflusso delle acque e che consentono di riempire in tutta sicurezza i bacini di invaso predetti. In condizioni normali, gli organi di manovra sono calibrati e bloccati mediante lucchetti, e le posizioni delle paratie non debbono mai essere modificate da nessuno. Il canale viene pulito almeno una volta all'anno, all'interno dello stesso, nei punti di salto e sulle griglie di protezione dai depositi di materiale inerte (terra, sabbia, ramaglie).

Un'ultima curiosità sulle principali caratteristiche dimensionali degli sbarramenti:

Pozzi-Manara, altezza sbarramento mt.5,60 volume invaso mc. 36.430

Valfreda-Valletta, altezza sbarramento mt. 5,80 volume invaso mc. 20.700

Vega2-Dante altezza sbarramento mt. 3,25 volume invaso mc. 35.000

Conoscere il territorio è sempre la miglior forma di prevenzione!

**RESPONSABILE G.C. Prot.Civ.  
Virgilio BRAMBILLA**

# Velate, scuola elementare: "Scuola per la pace"

Una mattinata speciale è stata quella trascorsa venerdì 22 ottobre 2004 nella scuola elementare "Suor Emilia Renzi" di Velate: centottantaquattro alunni hanno condiviso il loro desiderio di pace.

Erano presenti le autorità Icoali: il Dirigente Scolastico e il Vice Sindaco del Comune di Usmate Velate.

Inoltre, sono stati invitati i rappresentanti delle associazioni che operano sul nostro territorio come testimoni di pace, per sottolineare l'unità della scuola con il tessuto sociale in cui è inserita: Emergency, la Bottega del commercio equo solidale, il Mato Grosso.

Nell'atrio dell'edificio scolastico, tra bandierine colorate, margherite, cartelloni a tema, i bambini

di ogni classe hanno presentato il risultato delle attività di laboratorio organizzate nei mesi di settembre e ottobre: chi ha recitato preghiere di pace ricercate nelle diverse confessioni religiose; chi ha letto le proprie riflessioni e le proprie poesie; chi ha intonato canti accompagnati da ritmi e strumenti musicali.

Le insegnanti che hanno coordinato tutta l'attività ritengono che sia molto importante affermare e diffondere la cultura della pace. I ragazzi devono imparare a difendere questo valore già da piccoli, nella propria quotidianità, nei gesti di ogni giorno con gli altri. Anche attraverso queste "lezioni" la scuola aiuta a crescere.

**Le insegnanti della scuola "Renzi" di Velate**

*Gli alunni della cl. 4<sup>a</sup>A e 4<sup>a</sup>B di Velate augurano un lieto Natale ai propri concittadini ed esprimono con le loro poesie, sentimenti di Pace.*

## Vorrei la pace

*Odio la guerra,  
il terrorismo,  
la fame nel mondo e  
la prepotenza dei più potenti.*

*Amo la pace,  
l'amicizia,  
l'aiuto ai più deboli e  
la tolleranza.*

*Vorrei che non ci fosse più la guerra,  
che il mondo fosse pieno di pace,  
che gli uomini avessero  
tutti la stessa importanza,  
che non ci fosse più sfruttamento.*

*Mi piacerebbe giocare con bimbi  
rossi come fragole,  
gialli come limoni,  
marroni come cioccolato.  
Vorrei con loro fare un grande girotondo!*

**Daniele M., Dolores, Valeria, Silvia**

## La pace nel mondo

*Adoriamo i bambini di tutto il mondo  
insieme a loro facciamo un girotondo.  
Con tanti bambini sia bianchi che neri  
inventeremo la pace nel mondo.*

*Tutti i bambini sia gialli che bruni  
consegneranno messaggi di pace,  
che porteranno felicità e tanto affetto.*

*I bambini  
odiano la guerra,  
amano la PACE  
e si vogliono bene.*

**Nicole, Loris, Filippo - 4<sup>a</sup>B**

## La pace

*La pace nel mondo è  
come un bimbo che gioca sul dondolo  
e come un uomo che tende  
la mano.*

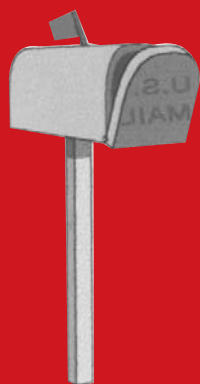
*La pace è  
il sole, il cielo azzurro e  
le nuvole dolci come la panna montata.*

*Le stelle sono angeli  
portatori di pace.  
Le stelle sono custodi  
dei cuori della gente.*

*La pace non è fatta di  
odio e prepotenza,  
ma di amicizia,  
amore e sincerità.*

**Cristian, Melissa,  
Maria, Alessandro - 4<sup>a</sup>B**





## Pedemontana: no grazie!

Nei mesi scorsi tanto si è parlato di pedemontana e tanto si è cercato di fare per impedire la realizzazione di questa autostrada che dovrebbe risolvere i problemi viabilistici del nord-est milanese con costi altissimi e un impatto devastante sul territorio.

Questo progetto infatti, porterà circa 120.000 veicoli al giorno a transitare sul nostro territorio, veicoli che, se verranno posti i caselli autostradali, probabilmente si rivereranno sulle strade locali per evitare il pagamento dei pedaggi.

Il comitato Antipedemontana di Usmate Velate liberamente costituitosi il 21/04/2004 e membro costituente assieme ad altri 14 comitati spontanei del coordinamento intercomunale "Comitato Antipedemontana per la Mobilità sostenibile" è già riuscito ad oggi a raccogliere oltre 1.000 firme a sostegno della delibera consiliare n° 8 del 13/03/2004 recante osservazioni al progetto preliminare; informare i cittadini sui contenuti del progetto; sollecitare ed ottenere l'attenzione della Pubblica Amministrazione; creare collegamenti intercomunali.

Il nostro obiettivo è quello di promuovere tutte le azioni possibili per creare un rapporto armonioso tra uomo ambiente e territorio e quindi tutelare l'ambiente naturale su scala sovracomunale e provinciale, salvaguardare la salute dei cittadini, favorendo i progetti di mobilità sostenibile meno devastanti ed inquinanti possibili contrastando quelli a grande impatto ambientale quali le autostrade ed in particolare la pedemontana.

In questo senso si vogliono proporre soluzioni migliori e meno costose incentrate sul trasporto pubblico e su rotaia senza trascurare altre possibilità minori come ad esempio le

piste ciclabili.

Si è proposto alla Regione Lombardia un progetto elaborato dai tecnici del Politecnico di Milano per la riqualificazione sia della viabilità che della rete ferroviaria esistente, prevedendo anche il potenziamento della metropolitana leggera e del trasporto pubblico in generale.

Mentre stiamo scrivendo questo articolo si sta inoltre organizzando un seminario di lavoro ad Agrate Brianza per il 20/11/2004 presso l'aula consiliare del Comune durante il quale si confronteranno tecnici regionali favorevoli alla pedemontana e professori del Politecnico di Milano sostenitori di progetti alternativi.

Si sta preparando anche una manifestazione a Vimercate per il giorno 28/11/2004 con l'obiettivo di portare il maggior numero di persone in piazza ad esprimere il proprio dissenso.

Vogliamo infine ricordare a tutti che abbiamo il diritto e il dovere, soprattutto per i nostri figli, di difendere la nostra salute e l'ambiente in cui viviamo e che se agiremo in maniera decisa e sapremo portare proposte serie e credibili la Regione non potrà ignorare la nostra voce perché non tutto è già stato deciso.

Chi volesse aderire al comitato o avere ulteriori informazioni può inviare una email al seguente indirizzo:

nopedemontana@postino.it oppure telefonare al numero 039/671321.

**Il "Comitato Antipedemontana di Usmate Velate"**

## il Notiziario

DI USMATE VELATE

PERIODICO DI INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Direttore Responsabile  
**Claudio Besana**

Capo Redattore  
**Michele Pilotti**

Responsabile U.R.P.  
**M. Rosella Penati**

Comitato di Redazione  
**Francesco Attuati**  
**Bruno Bassani**  
**Felice Del Corso**  
**Matteo Giuffrida**  
**Angelo Ferrari**  
**Maria Stella Perego**  
**Antonino Salvaggio**

Anno XXIV - n. 3  
dicembre 2004

Reg. Trib. Monza  
n. 403 del  
12/10/81

Fotocomposizione,  
grafica e stampa  
**Grafiche Lama**  
Piacenza



*Il Comitato e la Redazione  
augurano  
un S. Natale  
carico di pace  
e di speranza  
per un migliore  
2005*



## Insieme per il parco del Molgora

Il Parco del Molgora, che dopo gli ampliamenti in corso raggiungerà i 10 kmq di superficie distribuiti su 9 comuni, è in fase di rilancio anche a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione del Consorzio che lo gestisce.

Abbiamo, infatti, in programma di continuare e potenziare le iniziative intraprese finora, volte a conoscere il territorio e il suo ecosistema: passeggiate e visite guidate, marce non competitive, sessioni informative su paesaggio, flora e fauna, opuscoli, guide e così via.

Nell'ambito degli interventi sul territorio proseguono le opere di riqualificazione del paesaggio, di rimboschimento, di sistemazione dei sentieri, attiveremo il monitoraggio dell'acqua della Molgora, studieremo con gli operatori interessati come potenziare un'agricoltura di qualità (le aree agricole del Parco sono più estese di quelle boschive o a verde). Questi e altri sono i progetti che abbiamo in cantiere e che riteniamo di portare avanti con successo; c'è invece un obiettivo che da soli non riusciamo a perseguire: il controllo e il presidio costante del territorio. Oltre al degrado naturale, abusi e rifiuti continuano a essere presenti lungo tutta la nostra area. Ed è qui che abbiamo bisogno dei cittadini, è qui che abbiamo bisogno di

volontari, e magari di te che ora stai leggendo questo articolo.

Vorremmo perciò costituire un gruppo di "Amici del Parco del Molgora" che hanno la passione e il tempo di monitorare le aree del Parco.

In pratica questi amici dovrebbero passeggiare periodicamente lungo i sentieri e prendere nota di alberi caduti nel torrente, di rifiuti abbandonati, di abusi evidenti o altro e segnalarne la posizione al Consorzio, che interverrebbe anche attivando il Comune di pertinenza. Non solo, da queste visite potrebbero venire anche suggerimenti e proposte per nuovi interventi.

Se qualcuno, poi, volesse controllare con più poteri questo territorio potrebbe in seguito partecipare ai corsi per Guardie Ecologiche Volontarie che la Regione Lombardia istituisce ogni anno.

Ecco che noi e voi insieme potremmo fare più bello il posto dove viviamo.

Siete interessati? Contattateci.

Claudio Valsecchi

presidente del Consorzio Parco del Molgora - Via Roma, 5 - 20040 Burago di Molgora

sito: <http://www.parcomolgora.it> e-mail: [info@parcomolgora.it](mailto:info@parcomolgora.it) - tel: 039.6612944 - fax: 039.6389028

## Contributi regionali per lo smaltimento dell'amianto

La Giunta della Regione Lombardia l'8 ottobre scorso ha messo a disposizione contributi per 900 mila euro da assegnare a fondo perso ai Comuni lombardi per la bonifica e lo smaltimento di piccoli quantitativi di amianto abbandonati su aree pubbliche o presenti in edifici privati (a un'altezza dal piano di calpestio inferiore a 2 metri e di quantità inferiore a 30 mq e 450 kg).

Oltre ai Comuni, possono richiedere i contributi anche soggetti privati e i proprietari di edifici adibiti ad attività artigianali a conduzione familiare.

Coloro che fossero interessati ad accedere al finanziamento regionale dovranno

presentare domanda al comune dove è ubicato l'immobile o l'area con presenza di amianto, entro 90 giorni dalla pubblicazione della delibera sul Burl (25 ottobre).

Le imprese per la rimozione e lo smaltimento delle piccole quantità di amianto dovranno essere convenzionate con la Asl competente, a cui deve essere presentata domanda entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della delibera sul Burl.

Delibera e bando sono a disposizione delle imprese che volessero visionarli presso il Comune, all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e all'Ufficio Tecnico.



## CHIUSURA NATALIZIA DELLA BIBLIOTECA

La Biblioteca rimane chiusa  
dal 25 dicembre al 3 gennaio 2005

## Aspettando il Natale... in biblioteca in collaborazione con l'Associazione Magazzini Culturali

**Domenica 19 dicembre, alle ore 15.00**, presso la sede dell'Associazione Magazzini Culturali, in via Milano 9, tutti i bambini sono invitati ad assistere allo spettacolo natalizio **"Babbo Natale ti prendo"**, a cura della coop. Tangram. E' la storia di un bimbo che con l'avvicinarsi del Natale è deciso a "cogliere sul fatto" Babbo Natale... Dopo lo spettacolo, merenda per tutti!

Ma non finisce qui!

**Giovedì 23 dicembre, alle ore 15.30**, tutti i bambini in biblioteca per un'altra storia, raccontata da Gigi Zanin: **"Il vero Re di Natale"**.

Siete tutti invitati!

Per info: Biblioteca civica 0396757025



## Mostra di modellismo

E' allestita presso la Sala delle Colonne di Villa Scaccabarozzi, la Mostra di riproduzioni in scala di monumenti della Brianza, a cura di Sabato Gaita. La mostra è visitabile fino al 19 dicembre compreso, con i seguenti orari: venerdì 16.00-19.00; sabato e domenica 10.00-12.00 e 16.00-19.00.



Le opere esposte dal nostro concittadino sono formidabili!

L'ingresso è libero,  
**SIETE TUTTI INVITATI.**

Per informazioni: Biblioteca, via Milano 13, tel. 039 67 57 025.





# Manifestazioni realizzate dal GA 99 nel 2004

Il gruppo artistico culturale GA 99, conclude la propria stagione operativa con la mostra "IL DISEGNO INFANTILE", riservato ai bambini delle

scuole materne ed elementari di Usmate Velate. La mostra verrà allestita nelle sale espositive di Villa Scaccabarozzi, dall'11 al 24 dicembre 2004.

## Manifestazioni realizzate dal GA 99 nel 2004 presso Villa Scaccabarozzi

- **Mostra di MARIO SCHIFANO**  
In concomitanza, mostra de "Il libro come elemento creativo" e concerto di musica classica.
- **Mostra personale del musicista-pittore GLAUCO TALASSI**  
con concerto di musica classica
- **"ARTE IN QUOTA"**  
installazioni al rifugio Bertacchi - Lago Emet
- **"LIGNEA"**  
simposio di scultura in legno.
- **Mostra personale di pittura di PIERALBERTO FILIPPI**

Si informa il pubblico che da dicembre inizierà un ciclo di conferenze sull'arte. La prima avrà luogo il 16 dicembre 2004 nella biblioteca di via Milano, argomento: la "POP ART".

Si informa, altresì, che il concorso "IL FASCINO DISCRETO DELLA CARTOLINA", riservato ai cittadini usmatevelatesi per realizzare una serie di cartoline riguardanti appunto aspetti di Usmate Velate, è stato annullato, in quanto non sono pervenute sufficienti adesioni.

Siamo particolarmente dispiaciuti per i pochi partecipanti che ringraziamo vivamente per l'adesione.



## Una Banda Giovane

Nel 2005 il Corpo Musicale di Usmate Velate compirà 25 anni! Da quando è nato ad oggi ha movimentato il panorama culturale e sociale del nostro paese. Pur avendo fatto moltissimo, non ha di certo esaurito la sua energia e vitalità: sono ancora molte le manifestazioni che promuove con vigore e incredibile entusiasmo.

Nei fine settimana di dicembre porterà i propri Auguri di Natale musicali in giro per le vie del paese, per poi concludere con il **Concerto di Natale** sabato 18 dicembre ore 21.00 presso la Parrocchia S. Margherita di Usmate.

In primavera invece festeggeremo il 25° anniversario di fondazione. I festeggiamenti partiranno venerdì 20 maggio con una sorpresa, sabato 21 ci sarà invece il nostro tradizionale **Concerto di Primavera**. Per concludere in grande organizzeremo un raduno bandistico nel pomeriggio di domenica 22.

La vitalità della nostra banda è anche manifestata dalla sua capacità di rinnovarsi. Dall'ottobre 2004 infatti, oltre ad esserci i consueti **corsi di strumento e solfeggio, sono iniziati i corsi di tastiera, chitarra e batteria per bambini**. In tali lezioni viene usato un metodo d'insegnamento innovativo con cui i bambini possono subito incominciare a suonare. In questo modo essi non devono studiare solo concetti astratti: suonando melodie conosciute imparano allo stesso tempo i fondamentali teorici necessari per un solido apprendimento.

25 anni per una Banda non sono molti, ne esi-



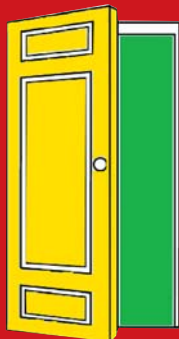
stano tante fondate più di un secolo fa, ma non sono neppure pochi. Garantiscono infatti una maturità capace di fare un discorso culturale serio e completo, oltre che dimostrare come la formula dei complessi musicali a fiati e percussioni sia sempre attuale e d'interesse per un pubblico di ogni età.

Per rimanere sempre informati sulle nostre attività visitate il nostro sito:

<http://web.tiscali.it/banda.usmatevelate>

CWB

*Il Corpo Musicale di Usmate Velate  
augura un Buon Natale  
ed un felice 2005  
a tutta la cittadinanza*



## Ordinanza di sgombero della neve

Anche quest'anno, puntuale come ogni scadenza programmata a calendario, ecco l'ordinanza per lo sgombero della neve.

Con la n° 18 del 13 ottobre scorso, il Sindaco ordina che, per il periodo compreso tra l'1 novembre 2004 ed il 30 aprile 2005, ogni cittadino che abiti in edifici su strade pubbliche, compresi gli esercenti di negozi, bar e simili, spali i marciapiedi per un metro e mezzo dalla sua proprietà e liberi l'imbocco dei pozzetti per

far defluire le acque.

Sull'area sgomberata, in caso di gelate, deve essere sparso sale antigelo atossico per evitare la formazione del ghiaccio.

In caso poi di nevicate superiori a 20 cm le autovetture devono essere parcheggiate all'interno delle proprietà, finché il servizio spazzaneve non abbia provveduto alla pulizia delle strade.

Infine, gli abitanti dell'ultimo piano degli edifici devono abbattere festoni di neve e lame di ghiaccio pendenti dai cornicioni e dalle gronde, che proiettano sulla pubblica via, per salvaguardare l'incolumità dei passanti.

Trovate il testo integrale dell'ordinanza nella sezione "Atti e regolamenti" del sito [www.comune.usmatevelate.mi.it](http://www.comune.usmatevelate.mi.it).

## Contributi acquisto 1<sup>a</sup> casa per giovani coppie 4<sup>o</sup> bando Riapertura dei termini per la presentazione delle domande

La giunta regionale ha provveduto a riaprire i termini del 4<sup>o</sup> bando dei contributi per l'acquisto della prima casa riservato a giovani coppie (scaduto il 29 ottobre 04), deliberato nello scorso giugno con d.g.r. VII/ 17990 del 28.06.2004.

La riapertura dei termini decisa dalla giunta va dal 2 novembre 2004 al 30 dicembre 2004.

Pertanto tutte le giovani coppie che risultano coniugate nel periodo 1 luglio 03 - 30 dicembre 04 e che hanno acquistato la prima casa con mutuo possono recarsi presso le sedi territoriali dei CAAF convenzionati per presentare, su procedura informatica, la domanda.

Altre informazioni presso l'U.R.P. o sul sito della Regione

<http://www.politicheperlacasa.regione.lombardia.it/ContributiPCBando4.htm>



Il numero di telefono installato presso il locale seminterrato del municipio, dove svolgono servizi l'Associazione ANMIC per gli invalidi civili e i Patronati FNP-CISL e INCA-CGIL per i pensionati, è cambiato: il nuovo numero è 039 6757074.

Lo sportello del Distretto Sanitario n° 7, nonché l'ufficio del messo comunale, che si trovava presso la palazzina rosa retrostante il municipio, è trasferito al primo piano del municipio presso l'ufficio protocollo.

L'ufficio è gestito dalla dipendente Lucia Penati e gli orari di apertura, ad oggi, sono:

per il distretto: lunedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30;

**dall'1.1.2005 saranno: lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 18,00;**

per l'ufficio del messo: sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Anche lo sportello dell'Ufficio Demografico dall'1.1.2005 nei pomeriggi di lunedì e mercoledì sarà aperto dalle 15,30 alle 18,30. Il Centro Lavoro (sportello nel seminterrato del Municipio) dal 2005 riceverà solo su appuntamento da prenotarsi al n. 039 6612672. Il lunedì dalle 14 alle 16

## Consulte Comunali = partecipazione

Discreta la risposta dei cittadini verso gli organismi di partecipazione previsti dallo statuto comunale.

In data 5 ottobre scorso con atto n° 143, la Giunta Comunale ha nominato le consulte comunali per il periodo 2004/09 e queste, a loro volta, hanno proceduto, al loro interno, ad eleggere poi i propri presidenti.

Ogni cittadino può in qualsiasi momento aderire alle consulte. La disponibilità, qualora fosse già raggiunto il numero di 11 componenti massimo previsto per la composizione delle consulte, verrebbe inserita in una lista per eventuali surrogazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso del quinquennio.

**La Responsabile dell'U.R.P.  
M. Rosella Penati**